

**RUSSO OLGA**  
*Dottore Commercialista*  
Via I. D'Aste, 3/11 ds  
16121 GENOVA  
Tel. 010/56.22.81 - Fax 010/58.32.89  
e.mail: olga.russo@studiobenzi.com



**C.P. 7/2018 FARMACIA NAZIONALE**

**TRIBUNALE DI GENOVA**  
**AVVISO DI VENDITA**

Il Commissario giudiziale dott.ssa Olga Russo  
Nominato nel Concordato Preventivo n. 7/2018 FARMACIA NAZIONALE

AVVISA

Che nella data e nel luogo indicati nel Decreto del Tribunale di Genova emesso in data 28/6/18 depositato 29/6/18 allegato (allegato in stralcio da pag. 5 a pag. 20) avrà luogo la deliberazione sulle offerte per la vendita del complesso aziendale in funzionamento come descritto nel suddetto decreto alle condizioni e modalità ivi riportate.

Genova, 29 Giugno 2018

*Il Commissario Giudiziale*  
Dott.ssa Olga Russo

MINISTERO della GIUSTIZIA		
TRIBUNALE di GENOVA		
N.		
29 GIU. 2018		
UOR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fessocio	Sottofessocio	



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

Dichiara aperta la procedura competitiva come richiesta, sulla base del seguente disciplinare di gara:

### OGGETTO DELLA VENDITA E PREZZO

Viene posto in vendita, in LOTTO UNICO, il diritto di piena ed intera proprietà del complesso aziendale in funzionamento composto da:

- a) diritto di esercizio della Farmacia "Farmacia Nazionale di . . . . . i", sita in Genova, Corso Buenos Ayres n. 158 R., R.E.A. GE – 364957, P.IVA 03622350100, munita dell'Autorizzazione del Comune di Genova Ufficio Vigilanza Sanitaria del 19/2/1997 n.91 e dell'Autorizzazione del Comune di Genova del 1997 tab. merc. XVI (di seguito "Azienda");
- b) azienda commerciale connessa a tale diritto di esercizio, come espressamente previsto dall'art. 12 L. 475/68, con relativo avviamento e con ogni altra autorizzazione o concessione prevista per legge per l'esercizio di farmacia, inclusa quella per il commercio al minuto di prodotti alimentari per l'infanzia ed integratori alimentari e di estetista, comprensiva di dotazioni di legge esistenti nella Farmacia, attrezzature, misuratori fiscali, apparecchiature informatiche, nonché di mobilio ed arredi;
- c) prodotti destinati alla vendita costituenti le giacenze di magazzino nei seguenti termini: tutto il magazzino ad eccezione dei farmaci e dei prodotti con scadenza inferiore a mesi sei alla data dell'inventario che le parti effettueranno, prima della stipula dell'atto pubblico di trasferimento del complesso aziendale, nel contraddittorio delle parti; questo



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

al prezzo d'acquisto, identificato tramite lettore di codice a barre, epurato dell'IVA e forfettariamente ridotto del 30%; le spese dell'inventario saranno comunque a carico dell'acquirente.

La consistenza di quanto venduto è unicamente quella individuata nella perizia redatta dal Dott. Bernardini nonché dall'inventario dei beni mobili della farmacia, documenti depositati unitamente alla proposta d'acquisto depositata dalla ..... in data 15.06.2018 nell'ambito della procedura di c.p. n. 7/2018.

Si precisa altresì che la vendita avviene in blocco unico, ragion per cui non è possibile acquistare, né presentare offerte, per singoli beni e/o lotti: eventuali offerte per singoli beni e/o lotti, e comunque non per il lotto unico, saranno dichiarate inammissibili.

L'acquirente subentrerà nel solo contratto di locazione dei locali ove viene esercitata la farmacia ovvero l'immobile sito in Genova, Corso Buenos Aires n. 158.

Il pagamento di spese, imposte e tasse inerenti e conseguente l'acquisto, ad eccezione di quelle che sono per legge a carico del venditore, saranno a carico dell'acquirente.

All'acquirente non verranno trasferiti i rapporti attivi e passivi relativi all'azienda ceduta, compresi debiti fiscali e d'ogni altra natura maturati alla data della stipula dell'atto pubblico di trasferimento: ai sensi del combinato disposto degli artt. 105 e 182 L.F. è infatti espressamente esclusa la responsabilità dell'acquirente per i debiti relativi all'esercizio dell'azienda ceduta sorti prima del trasferimento.

### PREZZO DEL TRASFERIMENTO



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

Il prezzo base di vendita è pari ad euro 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00) e per partecipare alla competizione di vendita dovrà essere versata una cauzione pari almeno ad euro 43.000,00 (quarantatremila/00) ovvero pari al 10% del prezzo offerto con assegno circolare o bonifico bancario secondo le istruzioni che saranno fornite dal Commissario Giudiziale.

Da tale prezzo sono escluse le giacenze dei prodotti di cui alla lettera c) del presente articolo su cui si precisa quanto in appresso:

essi, prima della stipula dell'atto pubblico di trasferimento del complesso aziendale, saranno identificati nel contraddittorio delle parti (ed alla presenza del Commissario) ed il loro prezzo di vendita, individuato tramite lettore di codice a barre, sarà epurato dell'IVA e forfettariamente ridotto del 30% (trentapercento);

saranno esclusi dall'obbligo di acquisto i farmaci e prodotti con scadenza inferiore a mesi sei rispetto alla data dell'inventario;

le spese dell'inventario saranno comunque a carico del proponente.

Il prezzo di vendita, tale da intendersi quello di aggiudicazione definitiva, dovrà essere versato al più tardi al momento della stipula dell'atto notarile di compravendita del lotto, da effettuarsi entro e non oltre 10 giorni dall'aggiudicazione presso lo studio notarile che il Commissario Giudiziale indicherà.





## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

La vendita non è soggetta alle norme concernenti l'evizione nonché la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né può essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità, difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Eventuali adeguamenti alle prescrizioni di legge o al contenuto di atti e regolamenti emanati dalle Autorità preposte alla loro osservanza saranno pertanto ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione, come sotto disciplinata, non avrà valore di trasferimento della proprietà, che avverrà solo ed esclusivamente al momento del rogito notarile.

### **MODALITA' DELLA AGGIUDICAZIONE**

La deliberazione sull'offerta e la eventuale gara tra gli offerenti, con conseguente aggiudicazione, sarà effettuata dinanzi al Giudice Delegato Dott. Andrea Balba, presso il Palazzo di Giustizia – Tribunale di Genova, piano decimo, stanza n. 3, alla udienza del 31.7.18 ore 11,00, alla presenza del Commissario Giudiziale e del titolare del complesso aziendale in vendita.

Il Magistrato provvederà a deliberare sull'offerta e ad espletare eventuale gara tra gli offerenti, come in appresso meglio specificato.



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

Ogni e qualsiasi ipotesi di contrasto e/o dubbio interpretativo che dovesse eventualmente emergere in sede di gara, anche in ordine al presente bando e/o ai richiesti documenti e/o alle modalità di subastazione, sarà risolto seduta stante dal Magistrato.

### Modalità della gara.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno e l'ora sopra indicati.

Il Giudice Delegato procederà nell'ordine: a) alla verifica dei soggetti presenti, personalmente ovvero a mezzo di procuratore speciale; b) all'apertura delle buste contenenti le offerte, secondo il rispettivo ordine di consegna; c) alla verifica di ricevibilità, ammissibilità e validità delle offerte, annotando unicamente quelle irricevibili, inammissibile o invalide; d) a dare comunicazione ai soggetti presenti delle offerte validamente presentate e degli importi ivi indicati quale corrispettivo per l'acquisto; e) a comunicare l'importo dell'offerta valida più alta tra quelle validamente presentate, che costituirà il prezzo base di gara; f) a dichiarare l'apertura della gara.

Le offerte sono irrevocabili e vincolanti, pertanto, sussistendone le condizioni, daranno luogo ad aggiudicazione anche nel caso in cui l'offerente non sia presente all'apertura delle buste.

Saranno ammessi a partecipare alla vendita unicamente coloro che avranno presentato offerta ammissibile, valida ed efficace ai sensi del presente bando, come sotto meglio specificato.



**TRIBUNALE DI GENOVA**  
Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

Aggiudicazione.

- a) Nel caso di unica offerta valida.

L'aggiudicazione avrà luogo nei confronti dell'offerente.

- b) Nel caso di più offerte.

Il Giudice Delegato darà avvio ad una gara fra i relativi offerenti, con rilanci non inferiori ad euro 3.000,00 rispetto al maggior prezzo offerto. Decorsi minuti 2 (due) da ciascun precedente rilancio, risulterà aggiudicatario l'offerente che avrà effettuato l'ultimo rilancio.

Tutti i rilanci previsti nel presente bando debbono essere palesi.

b.1) In mancanza di rilanci l'aggiudicazione avrà luogo nei confronti del maggior offerente.

b.2) In mancanza di rilanci, ma in presenza di due o più offerte del medesimo valore, si procederà ad aggiudicare il compendio mediante sorteggio da parte del Giudice Delegato.

**DISCIPLINA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

1- Modalità e contenuto dell'offerta di acquisto.

L'offerta di acquisto potrà essere avanzata anche per persona fisica o giuridica da nominare entro la stipula dell'atto pubblico e, a pena di irricevibilità, dovrà essere datata e sottoscritta con firma autografa dall'offerente e dovrà contenere:

- a) l'indicazione dei dati identificativi dell'acquirente, con la precisazione che:





## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

- se l'offerente è una persona fisica: vanno indicati il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed eventualmente la partita iva se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), il domicilio, lo stato civile, un recapito telefonico ed un valido indirizzo e-mail di cui ha disponibilità l'offerente, con la precisazione che l'offerente mai potrà opporre inefficacia o mancata conoscenza di comunicazioni inviate a detto indirizzo telematico;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- se l'offerente è minorenni, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è una società, di capitali e/o persone: vanno indicati la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita iva e le generalità del legale rappresentante, con allegata una visura camerale aggiornata;
- se l'offerente è una ditta individuale: vanno indicati la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita iva e le generalità del titolare, con allegata una visura camerale aggiornata;



**TRIBUNALE DI GENOVA**  
Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

- se il titolare della ditta individuale offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

a.1) Nel caso in cui l'offerente sia un soggetto di diritto non italiano:

- la visura camerale potrà essere sostituita da equipollente certificato ad insindacabile giudizio del Giudice Delegato;
- i documenti dovranno essere muniti di idonea traduzione in lingua italiana, con avvertimento che, qualora non dotata di asseverazione, spetterà ad insindacabile giudizio del Giudice Delegato, rimossa ogni eccezione con la partecipazione alla vendita, ritenere detta traduzione idonea e quindi ammettere l'offerente alla vendita;
- in alternativa, il soggetto di diritto non italiano può comunque presentare offerta direttamente in lingua italiana.
- in ogni caso in cui il Giudice Delegato possa avere dubbi in ordine a validità e/o efficacia e/o idoneità circa i documenti prodotti dal soggetto di diritto non italiano, il Giudice medesimo potrà comunque ammettere l'offerente di diritto non italiano all'asta e procedere alla eventuale aggiudicazione, concedendo termine all'aggiudicatario di diritto non italiano di regolarizzare i documenti sino al giorno del trasferimento della proprietà. Nel caso in cui il soggetto di diritto non italiano non proceda alla regolarizzazione della richiesta, decadrà dall'aggiudicazione, che avverrà in favore del secondo miglior offerente se esistente, altrimenti si procederà a nuova vendita.



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

b) la copia fotostatica, sottoscritta in calce per ciascuna facciata, di un valido documento di riconoscimento dell'offerente persona fisica, ovvero del legale rappresentante/titolare del soggetto offerente diverso da persona fisica, ovvero del procuratore;

nel caso di soggetto di diritto non italiano il passaporto sarà considerato valido e non necessitante di traduzione.

c) l'espressa dichiarazione di aver preso visione di tutti gli allegati del presente bando e di accettarne espressamente il contenuto e relativo regolamento, con rinuncia a sollevare eccezioni;

d) le condizioni offerte in relazione a quelle di cui al presente bando.

### 2- Recapito dell'offerta di acquisto e contenuto – cauzione.

L'offerta di acquisto, a pena di irricevibilità, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e firmata sui lembi, che dovrà pervenire o a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato con ricevuta di ritorno o consegnata personalmente, presso lo Studio del Commissario Giudiziale dott.ssa Olga Russo sito in Genova via Ippolito D'Aste 3/11 sd, entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per la vendita (per la consegna personale nei limiti di apertura dello studio professionale), oppure a mezzo pec nello stesso termine: trattasi di termine perentorio e non derogabile.

La busta dovrà contenere anche la cauzione o la prova del suo versamento (se non effettuata con assegno circolare).



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

Il recapito dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del soggetto offerente ove, per qualunque motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Le offerte pervenute in ritardo saranno considerate irricevibili: di esse verrà dato atto a verbale e dovranno essere ritirate presso lo Studio del Commissario Giudiziale entro giorni 7 dalla data di celebrazione della gara.

Sulle buste, a pena di inammissibilità dell'offerta, dovrà essere scritta unicamente la seguente dicitura "Offerta acquisto C.P. n. 7/2018 Farmacia Nazionale".

Il Commissario Giudiziale annoterà sulla relativa busta eventuali offerte giunte oltre il termine di cui sopra.

### 2- Condizioni di ammissibilità dell'offerta

Le offerte saranno ammissibili e valide solo se contemporaneamente:

- a- saranno pervenute entro il termine perentorio sopra indicato;
- b- conterranno condizioni uguali o migliorative rispetto a quelle indicate sopra e già contenute dell'offerta di \_\_\_\_\_; conseguentemente saranno ritenute migliorative unicamente le offerte recanti un prezzo maggiore del "Prezzo base di vendita";
- c- saranno accompagnate da copia dell'ordine di bonifico dell'importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, con valuta beneficiario a due giorni anteriori la data dell'asta (somma da versarsi con causale "cauzione asta C.P. 7/2018 Farmacia



TRIBUNALE DI GENOVA  
Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

Nazionale”, sul c/c intestato a “C.P. 7/2011 ..... ditta individuale che verrà indicato dal commissario giudiziale) o con assegno circolare intestato alla procedura.

d- non saranno sottoposte a condizione né a termine.

Non saranno ritenute valide ed ammissibili, e di conseguenza verranno escluse, eventuali offerte concernenti solo un singolo bene o parte di quelli indicati come oggetto di vendita

e- saranno accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attestante il possesso da parte dell’offerente medesimo dei requisiti di legge per l’acquisizione della titolarità della Farmacia.

Nel caso di offerte per soggetto da nominare, i requisiti di legge per l’acquisizione della titolarità della Farmacia dovranno essere comprovati, sempre a mezzo dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a pena di decadenza dall’aggiudicazione, in sede di stipula dell’atto pubblico di trasferimento.

3- Conservazione e restituzione cauzione

La cauzione verrà restituita ai non aggiudicatari, salvi i casi di perdita della medesima come previsti nel presente bando.

**OFFERTA MIGLIORATIVA E SOSPENSIONE VENDITA**

Si rende noto che, ai sensi dell’art. 107 c. 4 L.F., la vendita sarà sospesa prima della data di stipula dell’atto pubblico di trasferimento, ove pervenga al Commissario Giudiziale,



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

entro il termine essenziale e perentorio di giorni 8 (otto) dalla data di aggiudicazione, un'offerta migliorativa irrevocabile di importo non inferiore al 15% (quindici per cento) del prezzo di aggiudicazione, accompagnata da cauzione pari almeno al 10% (dieci per cento) dell'offerta migliorativa da versarsi a mezzo bonifico bancario o assegno circolare. L'offerta dovrà essere formulata e pervenire secondo le stesse modalità sopra indicate per le offerte principali presso lo Studio del Commissario Giudiziale, entro le ore 12 dell'ottavo giorno successivo all'aggiudicazione, escludendosi dal conteggio il giorno di aggiudicazione.

Nel caso in cui pervenga l'offerta migliorativa, sarà indetta un'ulteriore gara fra l'aggiudicatario ed il nuovo offerente con le modalità di cui alla gara principale.

La mancata partecipazione a tale seconda gara comporterà l'incameramento della cauzione in danno del soggetto assente.

Se ad essere assente sarà colui che ha presentato l'offerta migliorativa, l'aggiudicazione avverrà nei confronti del precedente aggiudicatario.

### **ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ**

Il verbale di aggiudicazione non ha valore di contratto.

L'aggiudicatario definitivo acquisterà il diritto di proprietà sui beni oggetto della presente vendita al momento della stipula dell'atto pubblico di compravendita, da effettuarsi, in favore di esso aggiudicatario o di persona fisica o giuridica da nominarsi da parte



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

dell'aggiudicatario medesimo, avanti al Notaio individuato dal Commissario Giudiziale entro il termine di decadenza sopra indicato.

L'efficacia dell'atto pubblico di cessione sarà sospensivamente condizionata all'avvenuto riconoscimento della validità del trasferimento, e quindi della titolarità della Farmacia, che la Parte Cessionaria medesima è onerata di chiedere tempestivamente all'Autorità Sanitaria competente, ad avvenuto espletamento della eventuale ispezione che l'Autorità sanitaria medesima potrebbe disporre. All'uopo tutti gli effetti attivi e passivi relativi alla gestione dell'azienda ceduta decorreranno dall'avveramento della predetta condizione: pertanto spetterà alla Parte Cedente o alla Parte Cessionaria il rimborso delle somme pagate per debiti di rispettiva competenza pro tempore con riferimento alla data del trasferimento relativi a tutti i rapporti oggetto di subentro/cessione.

Al più tardi entro la data del rogito le parti, in contraddittorio ed alla presenza del Commissario, procederanno all'inventario del magazzino secondo i criteri valutativi sopra indicati.

Qualora il trasferimento dell'autorizzazione non avesse luogo per fatti inerenti il soggetto richiedente l'autorizzazione medesima, la vendita si intenderà risolta con incameramento della cauzione da parte della Parte venditrice salvo il diritto al maggior danno.

In tale caso la procedura aggiudicherà il lotto al soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella risultata aggiudicataria.



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

E' compreso in tale ipotesi il caso di mancato possesso dei requisiti richiesti dalla legge per la titolarità delle farmacie ed in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo per quanto previsto dalla L.124/2017, nonché dagli artt. 7-8 della L. 362/1991 e dall'art. 12 della legge 475/1968.

### ALLEGATI E RISERVATEZZA

Gli allegati sono da intendersi parte integrante e sostanziale del presente bando e sono come di seguito individuati: 1) Stima redatta Dott. ... 2) Inventario beni, 3) Offerta di ...

Tutti gli allegati al presente bando, che verranno inviati solamente su richiesta degli interessati, si intendono conosciuti ed accettati con la partecipazione alla vendita, ora per allora rimossa ogni eccezione in ordine ai patti ivi contenuti.

Tutti gli allegati sono altresì coperti da riservatezza, ragion per cui qualunque interessato che entri in possesso degli allegati dovrà rilasciare dichiarazione di impegno a non trattare né divulgare dati e informazioni di cui è venuto a conoscenza in occasione della presente vendita competitiva.

### PUBBLICITA'

Si comunica che il presente Regolamento verrà pubblicato (ad eccezione degli allegati per quanto sopra detto) per un termine di gg. 30 e per intero sia sul portale delle vendite pubbliche che sul portale Internet delle procedure concorsuali del Tribunale di Genova.

Nella prima data utile e per estratto anche sul ILSECOLOXIX.





## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

Per intero o per estratto, e per mezzo di Pharmatrade srl, ai più rappresentativi soggetti economici operanti in analogo settore per il maggior tempo possibile.

### DISPOSIZIONI FINALI

Qualora a causa di provvedimenti delle autorità competenti il procedimento di vendita competitiva o il perfezionamento della vendita non potesse aver luogo per cause non imputabili al soggetto offerente od aggiudicatario, gli offerenti o l'aggiudicatario avranno diritto esclusivamente alla restituzione della cauzione versata, null'altro avendo a pretendere in ogni tempo e per qualsiasi titolo.

La presentazione dell'offerta di acquisto comporta l'espressa accettazione da parte dell'offerente di tutte le condizioni e modalità previste nel presente bando e nel conseguente regolamento di vendita, nonché la piena conoscenza delle leggi che disciplinano la cessione ed il subentro nella titolarità delle autorizzazioni per l'esercizio di Farmacia.

L'offerta presentata da \_\_\_\_\_ srl deve ritenersi irrevocabile fin dalla sua presentazione in considerazione del fatto che il presente decreto nulla ha modificato né in punto prezzo né in punto garanzie.

Così decino in Genova, il 28.6.18

Il Presidente  
Ada Lucci

Depositato in Cancelleria

Il 29.6.18

Il Cancelliere  
CANCELLERIA  
2017.07.18.18.18.18



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

Procedura concordataria N. 7 / 2018

Farmacia Nazionale

Il Tribunale, in persona dei sigg.ri magistrati

ADA LUCCA

Presidente

ROBERTO BONINO

giudice

ANDREA BALBA

giudice rel

ha pronunciato la seguente

### DECRETO

VISTA la richiesta del termine massimo di legge.

Visto l'art. 161, comma 6, L. Fall secondo cui *L'imprenditore puo' depositare il ricorso contenente la domanda di concordato unitamente ai bilanci relativi agli ultimi tre esercizi e all'elenco nominativo dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti (3), riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo entro un termine fissato dal giudice compreso fra sessanta e centoventi giorni e prorogabile, in presenza di giustificati motivi, di non oltre sessanta giorni. Nello stesso termine, in alternativa e con conservazione sino all'omologazione degli effetti prodotti dal ricorso, il debitore puo' depositare domanda ai sensi dell'articolo 182-bis, primo comma. In mancanza, si applica l'articolo 162, commi secondo e terzo. Con decreto motivato che fissa il termine di cui al primo periodo, il tribunale puo' nominare il commissario giudiziale di cui all'articolo 163, secondo comma, n. 3; si applica l'articolo 170, secondo comma. ...*"

Considerato

- Che il Tribunale adito appare competente sulla base dell'esame della visura camerale depositata;



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

- che la proponente ha depositato i bilanci degli ultimi tre esercizi;
- che sulla base della suddetta documentazione la proponente risulta in possesso dei requisiti di fallibilità di cui all'art. 1 L. Fall.;
- che la decisione di proporre domanda di concordato è stata assunta conformemente al disposto di cui all'art. 152 L. Fall.;
- che la proponente ha domandato assegnarsi il termine massimo di legge per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione richiesta motivata dalla complessità del lavoro da svolgere anche in relazione alla particolarità dell'attività esercitata;
- che non sussiste la condizione ostativa di cui all'art. 161, comma 9, L. Fall.;

RITENUTO necessario:

- 1) richiedere alla proponente il deposito presso la cancelleria del Tribunale di relazione mensile sull'andamento delle attività sociali nonché,
- 2) provvedere fin da subito alla nomina del commissario;
- 3) individuare obblighi informativi mensili;

VISTA intervenuta comunicazione al Pubblico Ministero

RIBADITO che il termine decorre dall'iscrizione della domanda nel registro delle imprese

Impregiudicata ogni qualificazione sulla domanda proposta come concordato in continuità indiretta;

P.T.M.

ASSEGNA a parte ricorrente il termine di gg 60 per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione prevista dalla legge fallimentare (ESSENDO PENDENTE DOMANDA PREFALLIMENTARE);

NOMINA commissario la dott.ssa OLGA RUSSO



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

DISPONE che la ricorrente CON CADENZA MENSILE (dalla data del presente decreto) depositi in cancelleria una SITUAZIONE FINANZIARIA AGGIORNATA dell'impresa (che la Cancelleria dovrà provvedere a pubblicare sul Registro delle Imprese entro il giorno successivo), trasmettendone una COPIA al commissario giudiziale, cui dovrà anche inviare una BREVE RELAZIONE INFORMATIVA ED ESPLICATIVA, redatta dal suo legale, sullo stato di predisposizione della proposta definitiva, nonché sulla gestione corrente, anche finanziaria, allegandovi l'elenco delle più rilevanti operazioni compiute, sia di carattere negoziale, che gestionale, industriale, finanziario o solutorio, di valore comunque superiore ad Euro 3.000,00, con l'indicazione della giacenza di cassa e delle più rilevanti variazioni di magazzino

a tal riguardo deve segnalarsi alla ricorrente:

- che non possono essere compiuti fino alla scadenza del termine atti di straordinaria amministrazione, se non previa autorizzazione del Tribunale e solo se ne siano documentati e motivati adeguatamente i caratteri di urgenza ed utilità;
- che non possono essere effettuati pagamenti di crediti anteriori per nessun motivo;
- che occorre la specifica e previa autorizzazione del Tribunale anche per sospendere o sciogliere contratti pendenti ex art. 169-*bis*, e per contrarre eventuali finanziamenti, fatti salvi gli ulteriori requisiti previsti dall'art. 182-*quinquies* l.fall.;
- che non devono comunque compiersi atti da considerarsi vietati ai sensi degli artt. 161, 169-*bis*, 173 e 182-*quinquies* l.fall.;
- che in caso di violazione di uno qualunque di tali obblighi la domanda verrà dichiarata improcedibile;
- che il Tribunale disporrà l'immediata abbreviazione del termine nel caso in cui emerga che l'attività compiuta sia manifestamente inidonea alla predisposizione della proposta e/o del piano;



## TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione VII Civile  
Ufficio Fallimentare

dispone che la Cancelleria provveda tempestivamente a restituire al G.rel. il fascicolo del procedimento, unitamente ad eventuali fascicoli prefallimentari, non appena la ricorrente avrà depositato la documentazione su cui verte la riserva di successiva presentazione, ovvero, in caso di omesso deposito, alla scadenza del termine di cui sopra; nonché nei casi in cui il commissario giudiziale riferisca circa la violazione degli obblighi sopra indicati;

Genova, 17/05/2018

Il Presidente

Depositato in Cancelleria

11

23 MAG 2018

Il Cancelliere

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Marina BURZI